

# PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE TARQUINIA 2019

## SANDRO CELLI SINDACO

### COALIZIONE

DEMOCRATICI PER TARQUINIA - IMPEGNO SOCIALE – TUTTI PER CELLI  
SANDRO CELLI: IL SINDACO DI TUTTI E DI CIASCUNO

PAROLE CHIAVE: **IMPEGNO - SERIETÀ – COMPETENZA**

### PROGETTO

TARQUINIA CITTÀ INTELLIGENTE: UNA SMART CITY CHE PROGETTA IL  
FUTURO CON LO SGUARDO RIVOLTO ALLA RICCHEZZA DEL PASSATO

La coalizione si propone di realizzare un progetto che metta al centro dell'azione amministrativa il cittadino, i suoi bisogni, le sue esigenze, la sua tutela, le sue peculiarità, i suoi diritti e i suoi doveri attraverso la valorizzazione del capitale sociale, lo sviluppo economico, il lavoro, la tutela della salute e dell'ambiente.

Il percorso per perseguire tale obiettivo dovrà essere assolutamente partecipato e condiviso con tutti coloro che a vario titolo compongono il nostro tessuto sociale, a partire ovviamente dai cittadini.

Gli imprenditori, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, le associazioni, tutti dovranno essere coinvolti creando una rete capace di interagire e sviluppare idee e proposte derivanti dalle esigenze e dalle esperienze condivise.

La sua attuazione si fonda su un processo articolato, partecipato e di confronto con i cittadini, gli attori socio-economici, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori e tutte le espressioni della società civile per mettere a sistema e dare slancio a tutte le iniziative, le attività e le potenzialità di sviluppo di Tarquinia. La grave crisi economica e sociale e la drastica riduzione di risorse a disposizione dei Comuni mettono a dura prova la nostra città, l'erogazione dei servizi, i lavori e gli investimenti.

È necessario pertanto **risvegliare il nostro forte attaccamento al territorio, il nostro senso di appartenenza alla comunità e realizzare una pacificazione sociale di cui non possiamo fare a meno.**

Intendiamo salvaguardare e custodire le bellezze e il fascino dei luoghi più significativi del nostro territorio rendendoli sempre più accoglienti, attrattivi e inclusivi.

Per raggiungere questo obiettivo primario sarà necessaria la collaborazione attiva di tutto il tessuto sociale ed imprenditoriale dell'intera comunità. Ognuno dovrà fare la sua parte. Tarquinia ha tutte le potenzialità per competere con altre realtà turistiche e per riportare il benessere ai propri cittadini.

**Per ottenere tutto ciò bisogna innanzi tutto risvegliare un forte sentimento di appartenenza e di senso civico.**

È necessaria una città vivace, propositiva, dinamica, virtuosa e solidale.

Bisogna saper valorizzare al massimo le nostre eccellenze senza abbandonare chi in questa rincorsa potrebbe rimanere indietro.

Tipologia di intervento esemplificativa: creazione di un'applicazione digitale in cui si vuole riunire all'interno della stessa tutti i servizi forniti dalla Pubblica Amministrazione al fine di metterla al servizio del cittadino. Ulteriore funzione è quella di utilizzare questa piattaforma come vetrina per le attività presenti sul territorio tarquiniese dando modo ai proprietari di gestire una propria area riservata con la quale informare i cittadini di eventuali iniziative.

In sintesi l'obiettivo è quello di creare una piattaforma dove l'utilizzatore possa essere sempre informato di iniziative comunali e private: l'evento, la notizia, la promozione, arrivano direttamente al fruitore.

Il piano è declinato su quattro livelli:

## **1. INFRASTRUTTURE**

- ✚ Sviluppo del territorio
- ✚ Nettezza urbana e raccolta differenziata
- ✚ Lavori pubblici e Tarquinia “cantiere aperto”
- ✚ Rigenerazione urbana
- ✚ Qualificazione degli spazi urbani esterni al centro storico
- ✚ Verde pubblico
- ✚ Sanità e difesa dell'ospedale di Tarquinia
- ✚ Stazione ferroviaria

## **2. ECONOMIA**

- ✚ Agricoltura
- ✚ Commercio
- ✚ Artigianato
- ✚ Sviluppo economico
- ✚ Turismo
- ✚ Fondi europei
- ✚ Efficienza, trasparenza e partecipazione alla PA

## **3. CULTURA E SOCIALE**

- ✚ Cultura e spettacolo
- ✚ Sport
- ✚ Pubblica istruzione, trasporti e CAG
- ✚ Servizi sociali

## 4. AMBIENTE

- ✚ Talete
- ✚ Trasversale
- ✚ Saline
- ✚ Porto clementino
- ✚ Osservatorio ambientale
- ✚ Fiume Marta

### 1) INFRASTRUTTURE

#### SVILUPPO DEL TERRITORIO

**La promozione della funzione pubblica senza consumo di suolo costituirà il principio guida nella gestione del territorio come “bene comune” .**

Sarà quindi impedito lo sfruttamento e il consumo non razionale del suolo favorendo la riqualificazione degli spazi già esistenti.

Il rinnovamento urbano sarà reso possibile attraverso lo studio di una pianificazione territoriale, una progettazione ambientale delle infrastrutture e dei trasporti in modo che lo spazio urbano nel suo complesso torni ad essere vivibile e attivo.

Il contenimento del consumo di suolo è un aspetto strategico per affermare **una nuova visione di sviluppo territoriale incentrata sul recupero dei sistemi urbani esistenti e sulla tutela del territorio agricolo, del paesaggio e dell’ambiente.**

Una città come Tarquinia deve essere vivace e aperta alla socializzazione in ogni sua parte, dal centro storico alla cosiddetta area periferica, per questo intendiamo **riprendere la valorizzazione e rivitalizzazione del centro storico** agevolando ancor di più il recupero del patrimonio immobiliare pubblico e privato. Tale agevolazione consentirà al cuore della nostra città di **essere reso nella sua vivibilità**

**ancora più piacevole creando un giusto equilibrio tra le zone pedonali e i parcheggi**, ciò favorirà le attività commerciali e quelle delle botteghe artigianali.

Al fine di raggiungere tali obiettivi vanno migliorate la viabilità e la sosta, così da alleggerire i punti nevralgici e favorire la pedonalizzazione funzionale del centro storico. Ci impegneremo pertanto a **varare un progetto di mobilità sostenibile** che preveda elementi di flessibilità per zone e fasce orarie con il potenziamento della rete di trasporto pubblico.

Tutti gli strumenti comunque previsti dalle normative vigenti dovranno risultare compatibili con un progetto strategico e sostenibile che riaffermi il **ruolo fondamentale della pianificazione territoriale pubblica**.

**Sarà studiato e varato un piano di riqualificazione del centro storico.**

Punteremo sulla **valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente** privilegiando la riconversione e riqualificazione dell'esistente senza ulteriore consumo di suolo, per la manutenzione degli edifici onde garantire condizioni di sicurezza, risparmio energetico, compatibilità ambientale e qualità dell'abitare, per l'abbattimento delle barriere architettoniche in modo da **sostenere anche il settore edilizio**.

Recuperare il prestigio storico di Tarquinia attraverso una serie di ristrutturazioni attraverso fondi europei e agevolazioni e recupero del patrimonio edilizio.

Questo nuovo sistema di insediamento ottimizzato dovrà perseguire l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del patrimonio residenziale ponendo nel progetto stesso le premesse per un'utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili.

Il Consiglio comunale adeguerà i propri strumenti urbanistici alle conoscenze moderne che misurano il consumo di risorse (energia, materiali, acqua) e la riduzione dell'inquinamento (aria, acqua, rifiuti) per tendere alla realizzazione di spazi di vita confortevoli e salubri. La giusta esigenza di semplificare procedure e accorciare i tempi non dovrà però lasciare nulla alla deregolamentazione.

**Programma in punti:**

1. riqualificazione energetica degli immobili e modificazione degli indici di edificabilità in funzione del consumo energetico;
2. implementazione e ricerca di forme di incentivazione, anche fiscale, per favorire la buona pratica dei “Tetti Verdi” che consenta un maggior assorbimento delle polveri sottili e la regolazione della raccolta delle acque meteoriche;
3. superamento delle barriere architettoniche e predisposizione dei piani P.E.B.A. e P.A.U.;
4. organizzazione della struttura dello sportello unico dell’edilizia (SUE) per assicurare un quotidiano servizio di informazione e di supporto a cittadini e tecnici;
5. istituzione dello sportello per il cittadino per la messa a disposizione da parte del personale di modulistica e di materiale per la presentazione delle richieste e per la redazione di progetti;
6. realizzazione di uno Sportello Informatico che consenta lo svolgimento delle pratiche edilizie on-line e possa favorire il rapido ed economico accesso alle informazioni nonché la presentazione di richieste e documenti;
7. completamento del piano particolareggiato per la riqualificazione del centro storico;
8. concertazione con gli enti istituzionali competenti per la progettazione e realizzazione del porto turistico;
9. realizzazione di una piattaforma digitale per la segnalazione da parte dei cittadini delle criticità riscontrate sul territorio comunale eventualmente anche tramite un’app progettata dall’Amministrazione;
10. ristrutturazione e manutenzione degli edifici scolastici esistenti e predisposizione di impianti di produzione di energia rinnovabile presso tali edifici per scuole ad emissioni zero;
11. creazione di nuovi parcheggi e posti auto su tutto il territorio comunale individuando quante più aree possibili e praticabili in tal senso;
12. ristrutturazione del ponticello delle saline e valorizzazione del borgo omonimo;

13. recupero e valorizzazione di Villa Bruschi-Falgari al fine di trasformarla in un luogo adatto per l'organizzazione di concerti e festival culturali;
14. creazione di un luogo dove sia possibile effettuare grandi eventi di carattere musicale di tipo concertistico e per le conferenze;
15. miglioramento delle fermate autobus di Barriera San Giusto, del Lido e delle scuole nonché delle relative pensiline;
16. favorire e incentivare la produzione di nuova edilizia popolare con conseguente creazione di posti di lavoro.

## NETTEZZA URBANA E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sarà nostro impegno perseguire l'obiettivo di **una città sempre più verde e a "Rifiuti Zero"** diminuendo i quantitativi di rifiuti da conferire in discarica tramite l'adozione di strumenti che consentano maggior recupero e riciclo.

Per ottenere questi risultati si richiedono interventi amministrativi ben strutturati che permettano di diminuire la quota residuale di materiali attualmente non riciclabili.

**Le pratiche virtuose da mettere in pratica prevedono il potenziamento della raccolta porta a porta e l'introduzione della tariffazione puntuale.**

Occorre effettuare un'analisi dei costi del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti individuando opportune strategie di ottimizzazione del processo valutando opportunità per la realizzazione di un ciclo chiuso del rifiuto virtuoso attraverso il quale raggiungere un abbattimento del costo della TARI. Di pari passo bisogna incrementare la percentuale di differenziazione del rifiuto su tutto il territorio comunale.

Vogliamo informare il cittadino sul corretto smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde inoltre si devono aumentare i controlli per contrastare, combattere ed eliminare il fenomeno dell'abbandono abusivo dei rifiuti.

Un incentivo in tal senso sarà lo stimolo giusto affinché i cittadini sappiano che le buone abitudini avranno un riscontro positivo in bolletta.

A tal fine intendiamo dare attuazione al nuovo bando per la raccolta differenziata in modo da proseguire e migliorare quanto già fatto in passato.

**Programma in punti:**

1. potenziamento della copertura totale della raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale: lido, campagne, San Giorgio e Sant'Agostino;
2. introduzione della tariffa puntuale per il pagamento della tassa sui rifiuti;
3. ottimizzazione della raccolta differenziata per le attività commerciali attuata con un approccio specifico in funzione della tipologia di attività: negozi, industrie, palestre, ristoranti e altro;
4. ricorso agli "acquisti verdi" per tutta l'amministrazione comunale e per le scuole tramite l'utilizzo di prodotti riciclabili o provenienti da materiale riciclato;
5. potenziamento e sensibilizzazione alla raccolta differenziata per tutti gli eventi;
6. adozione del Piano Urbano del Verde;
7. introduzione delle figure degli ispettori ambientali per effettuare controlli sulla regolare attuazione della raccolta differenziata;
8. riduzione della filiera di produzione dei rifiuti tramite il dispiegamento di progetti mirati ad hoc;
9. installazione di eco compattatori;
10. allestimento di centri di raccolta sul litorale durante il periodo estivo;
11. incremento e miglioramento dei cestini stradali;
12. riduzione del 30% sulla tariffazione dei rifiuti per chi esercita il compostaggio domestico;
13. aumento della raccolta differenziata e del riciclo nelle scuole anche tramite la sensibilizzazione e la promozione di giornate per la pulizia delle scuole e del litorale.



## LAVORI PUBBLICI E TARQUINIA “CANTIERE APERTO”

La città di Tarquinia pur nella sua straordinaria bellezza ha avuto necessità in quest’ultimo decennio di **una profonda opera di recupero e restauro del suo centro storico**, delle sue mura medievali, dei suoi palazzi storici e delle sue chiese.

Gli interventi hanno riguardato non solo l’immenso patrimonio storico e culturale **ma anche infrastrutture importanti per Tarquinia Lido e le zone rurali**.

È il momento di fissare nuovi obiettivi per migliorare la qualità della vita, la viabilità interna, gli spazi comuni, il verde pubblico e gli arredi urbani onde accrescere l’attrattività e le potenzialità turistico-culturali della città anche attraverso il recupero e la messa a disposizione di zone ed opere sinora rimaste inaccessibili.

Sarà necessaria perciò **una ulteriore fase di valorizzazione delle peculiarità e delle caratteristiche più importanti della nostra città** mantenendo e rafforzando coesione e interazione territoriale.

Per la realizzazione di parcheggi al Lido di Tarquinia sulle aree acquisite nella disponibilità del Comune, comprese quelle della Lottizzazione S. Isidoro sia in prossimità del Porticciolo che lungo via P. Clementino, nonché quelle delle originarie lottizzazioni Grispini e Bagnaia.

L’iniziativa potrà attuarsi attraverso una progettazione preventiva dell’Ufficio Tecnico Comunale ovvero per il tramite di un bando progettuale, che detti le necessarie prescrizioni per la realizzazione di strutture compatibili sotto il profilo ambientale, paesaggistico e funzionale.

Per una immediata comprensione visiva delle strutture ombreggianti in legno con coperture aperte e paesaggisticamente apprezzabili, si deve fare riferimento a quelle già realizzate con lo stesso criterio del Project Finance nel Comune di Capalbio (vedi “ultima spiaggia” e altri siti), Marina di Alberese, Orbetello ed altri comuni.

Tale iniziativa, altamente qualificante sotto il profilo urbano e di servizio per tutte le zone interessate, verrebbe realizzata sostanzialmente a costo zero, senza gravare sul bilancio, salvo l’acquisizione finale al patrimonio del Comune di tutte le strutture al

termine della concessione in favore del soggetto aggiudicatario e ritenuto promotore della proposta più vantaggiosa per il Comune stesso.

I termini del concorso dovranno evidentemente essere condivisi con tutti i cittadini e gli operatori economici.

**Programma in punti:**

1. messa in sicurezza idraulica della zona artigianale e commerciale: 3.500.000 euro di opere già stanziata per il superamento del vincolo del PAI;
2. predisposizione di una zona camper e di nuovi parcheggi a Tarquinia Lido;
3. creazione di almeno 2 nuovi parcheggi;
4. costruzione di un nuovo cimitero comunale;
5. realizzazione di nuovi impianti sportivi;
6. messa a disposizione di bagni pubblici e realizzazione di un parco giochi a Tarquinia Lido;
7. messa in sicurezza e recupero di porto Clementino;
8. realizzazione dell'illuminazione artistica della chiesa di San Francesco;
9. ristrutturazione dei locali dell'ex mattatoio comunale;
10. realizzazione di piste ciclabili;
11. costruzione della rotonda presso la S. P. Porto Clementino presso l'incrocio di via Aldo Moro;
12. completamento del secondo piano di palazzo Bruschi;
13. realizzazione del marciapiede Tarquinia - cimitero comunale;
14. ammodernamento della biblioteca comunale anche tramite il miglioramento dei suoi mezzi e attrezzature;
15. prosecuzione del progetto "Tarquinia sicura";
16. progettazione e costruzione di scivoli a mare per attività di pesca sportiva e da diporto;

17. miglioramento del canile di Tarquinia tramite la verifica e l'attuazione degli standard di ricovero degli animali in linea con le normative vigenti;
18. completamento dei lavori della fibra ottica al centro storico e in tutto il territorio comunale, predisposizione di un Wi-Fi libero e gratuito nelle maggiori aree pubbliche di aggregazione e presso tutti gli uffici ed edifici pubblici.

## RIGENERAZIONE URBANA

Recepimento in tempi brevissimi della normativa di cui alla l.r. Lazio n. 7/2017 relativa alle disposizioni sulle modalità di rigenerazione urbana e recupero edilizio.

Con tale iniziativa amministrativa urgente dovrà essere colta finalmente l'occasione per promuovere, incentivare e realizzare, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, la rigenerazione urbana intesa in senso ampio ed integrato, comprendente aspetti sociali, economici, urbanistici ed edilizi, anche per promuovere o rilanciare territori soggetti a situazioni di disagio o degrado sociale ed economico, favorendo forme di co-housing per la condivisione di spazi ed attività.

Dovrà essere incentivata la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, favorire il recupero delle periferie, accompagnare i fenomeni legati alla diffusione delle piccole attività commerciali, anche dedicate alla vendita di prodotti derivanti dalla filiera corta, promuovere e riqualificare le aree urbane eventualmente caratterizzate da presenze edilizie eterogenee ed incompiute o soggette a particolare stato di degrado.

Dovrà sostanzialmente essere riqualificata la Città già esistente, limitare il consumo del suolo quale bene comune e non rinnovabile, aumentare le dotazioni territoriali mediante l'incremento di aree pubbliche ovvero il potenziamento di quelle esistenti e favorire la mobilità sostenibile.

Verranno incentivati interventi per la sicurezza, anche sismica, degli edifici pubblici e privati, con il contestuale miglioramento della qualità ambientale ed architettonica dello spazio insediato.

Verrà fatta opera di semplificazione amministrativa, anche attraverso la revisione dei Regolamenti e la previsione di agevolazioni economiche come l'esenzione dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico in caso di interventi su strutture e fabbricati fatiscenti, soprattutto all'interno del Centro Storico.

Anche per tali iniziative verranno predisposti elaborati progettuali e normativi da dover sottoporre all'esame di cittadini ed operatori economici per il migliore conseguimento di tutte le finalità sopra indicate.

### QUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI ESTERNI AL CENTRO STORICO

Eliminazione, anche con procedure incentivanti, di tutti gli impianti di distribuzione carburanti situati nel centro urbano (Zone B di PRG) non più operanti.

Acquisizione gratuita e sistemazione di tutte le aree inserite nel contesto urbano e naturalmente destinate a verde o comunque ad utilizzazione pubblica, con riferimento esemplificativo a ciò che è elencato nei seguenti punti:

1. area di mq 13.106 su cui insiste un ampio fabbricato rurale situata al centro della prima Zona Artigianale (Consorzio C.A.T.I.P.) in una zona strategicamente privilegiata sotto il profilo urbano, perché limitrofa alle scuole ed agli impianti sportivi, da destinarsi a servizi vari di concerto con gli artigiani e le associazioni interessate;
2. area di mq. 12.000 circa in loc. Madonna Del Pianto, limitrofa alle abitazioni, ma confinante con le aree archeologiche che delimitano la Necropoli Scataglini, con la quale verrà creata un collegamento pedonale per visitatori, turisti e cittadini aventi particolari caratteristiche panoramiche, oltre che culturali;
3. aree urbane limitrofe a Porta Clementina nel triangolo tra via Ripagretta e via E. Sacconi in prossimità delle Mura Castellane per la realizzazione di un ampio parcheggio alberato e a servizio di turisti e residenti;
4. "Centro chimico" di mq. 50.500 circa, da sottoporre a bonifica definitiva e da destinarsi, previa variante al PRG e previsione di nuova destinazione urbanistica;

5. acquisizione di numerose proprietà immobiliari ex Ente Maremma – A.R.S.I.A.L. con finalità produttive integrate, riguardanti in particolare il Conservificio ex CONAL e la struttura detenuta dalla Coop. Cerveteri con un vasto terreno adiacente di mq. 15.000 circa (D/4 di PRG, artigianale e produttiva per la trasformazione prodotti agricoli), utile anche per una più adeguata connotazione urbanistica di tutta la zona interessata;

6. acquisizione gratuita e definitiva (come da convenzione) delle proprietà immobiliari facenti parte del complesso del TOP/16, previa sistemazione delle strade e del parcheggio limitrofo a via Aldo Moro, che dovranno essere oggetto di ulteriore piantumazione. Nel punto interessato e all'interno del Complesso Commerciale, in parte di proprietà comunale (piazza centrale) verranno anche realizzati servizi per i cittadini residenti in zona, da affiancarsi alla Farmacia Municipalizzata ivi esistente.

Tutte opere ed iniziative a costo zero o quasi, sicuramente realizzabili con impegno e programmazione adeguata e con ampia partecipazione e fruizione di tutta la cittadinanza.

## VERDE PUBBLICO

Una città bella e gradevole non può non avere aree verdi per bambini, per adolescenti, per adulti e per anziani: i parchi rappresentano il cuore pulsante della socializzazione. **Dobbiamo fare di tutto per aumentare il decoro dei nostri spazi verdi** anche grazie ad un sistema di videosorveglianza che limiti al minimo gli atti vandalici.

**Dobbiamo sviluppare e mettere in atto forme di collaborazione pubblico-privato** per garantire una manutenzione costante dei parchi pubblici e dell'arredo urbano.

### **Programma in punti:**

1. promozione di iniziative collettive che accrescano l'educazione al senso civico e al rispetto di ciò che è comune e quindi di tutti;

2. promozione e sostegno all'iniziativa "adotta una fioriera, una rotonda, un giardino";
3. realizzazione del "bosco urbano" in varie aree da destinarsi a verde pubblico attrezzato, come ad esempio l'ampia superficie posta in via Delle Fiamme Gialle in zona PEEP, da realizzarsi attraverso la piantumazione di numerose essenze arboree ad alto fusto, da acquisire, in parte gratuitamente, presso i vivai convenzionati e per il tramite di Centri sperimentali a partecipazione pubblica.

## SANITÀ E DIFESA DELL'OSPEDALE DI TARQUINIA

**L'ospedale di Tarquinia rappresenta per la nostra città un fiore all'occhiello che dovrà essere difeso** con azioni politiche e amministrative orientate al miglioramento dei servizi forniti al cittadino.

**L'ospedale di Tarquinia non si tocca:** la sua posizione strategica in relazione tanto all'autostrada tirrenica quanto ai flussi turistici estivi ne impedisce lo smantellamento e un qualunque ridimensionamento.

Al contrario, abbiamo chiesto garanzie alla Direzione Generale della Asl di Viterbo affinché **il nostro nosocomio sia da subito oggetto di interventi di manutenzione straordinaria** nonché di un'importante attività di recupero e di ammodernamento; l'Amministrazione comunale vigilerà affinché tutto quanto già programmato sia in concreto realizzato. Sarà inoltre necessario verificare **l'effettività dell'aumento dell'integrazione di personale**, sia medico che paramedico, annunciato dall'azienda sanitaria. Per realizzare gli interventi di seguito riportati **ai fini della ristrutturazione dell'ospedale di Tarquinia occorrono circa 12 milioni di euro** e, come sostenuto dalla Direzione Generale dell'Asl di Viterbo, sono **già stati stanziati dalla Regione Lazio. Detti interventi seguiranno ai lavori di ricongiungimento dei due blocchi ospedalieri**, si dovrà cioè completare l'unificazione della parte vecchia dell'ospedale con quella nuova al fine di far rientrare nei limiti della legge gli indici di vulnerabilità sismica, parametro vincolante ai fini dell'agibilità ospedaliera.

Ci batteremo affinché il nostro ospedale sia operativo almeno nei seguenti punti di cui alcuni la Direzione Generale ne ha già redatto il progetto e finanziato la realizzazione.

**Programma in punti:**

1. lavori di messa in sicurezza dell'intero fabbricato con adeguamento dell'indice generale di vulnerabilità sismica;
2. lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso ospedaliero;
3. ampliamento e ristrutturazione del pronto soccorso;
4. realizzazione di una nuova sala operatoria;
5. costruzione di nuovi bagni per il reparto di medicina;
6. sostituzione di tutti gli infissi della struttura e nuova pavimentazione;
7. rifacimento delle rampe esterne di accesso all'ospedale;
8. ampliamento del reparto di radiologia e potenziamento delle prestazioni ivi compresa la risonanza magnetica;
9. riattivazione dell'emodinamica e potenziamento dei servizi di cardiologia;
10. mantenimento dei servizi P.A.C. e delle visite specialistiche;
11. predisposizione di almeno due posti letto per la terapia intensiva;
12. interventi strutturali per il potenziamento del personale del distretto di Tarquinia;
13. mantenimento dei servizi territoriali: Servizi Consultoriali, Servizio Igiene Pubblica (SISP) e Sicurezza alimentare (SIAN), Servizio Veterinario e Spresal;
14. accorpamento in un'unica struttura ospedaliera di tutti i servizi esterni;
15. razionalizzazione dei percorsi logistici all'interno dell'ospedale secondo criteri di omogeneità delle esigenze sanitarie specifiche;
16. riduzione delle liste d'attesa per prestazioni diagnostiche e visite specialistiche;
17. creazione di luoghi culturali e di socializzazione all'interno dell'ospedale anche in funzione delle esigenze di bambini e anziani;

18. ampliamento delle piante organiche di medici, infermieri e amministrativi onde potenziare tutti i servizi ordinari e di eccellenza;
19. sostegno alla sanità del territorio evitando l'impoverimento della struttura ospedaliera e valorizzando le specialità esistenti: sarà perseguito il potenziamento degli ambulatori per evitare alla popolazione lo spostamento in altri presidi per visite ed accertamenti di routine;
20. incremento del numero di 90 posti letto già stabiliti con decreto regionale: ciò richiederà evidentemente un incremento del personale operante nella struttura;
21. completamento della ristrutturazione e messa a norma, rischio sismico compreso, delle sale operatorie, del pronto soccorso e dei reparti di degenza, interventi già finanziati dalla Regione per circa 7 milioni di euro.
22. ristrutturazione e potenziamento dell'ospedale attraverso il mantenimento e il miglioramento dei reparti chiave, sarà valutata inoltre la possibilità di riapertura di un reparto di ostetricia e ginecologia attraverso un intervento regionale.

Altri punti qualificanti della nostra azione amministrativa in ambito di sanità saranno quelli di seguito elencati.

**Programma in punti:**

1. sostegno in sinergia con il servizio sanitario alle campagne di prevenzione relative alle sane abitudini alimentari e ai corretti stili di vita, con particolare attenzione ai risultati epidemiologici del registro tumori provinciale e alle verifiche sull'inquinamento del territorio;
2. sostegno insieme al servizio sanitario alle campagne di sensibilizzazione per le vaccinazioni infantili;
3. favorire la presa in carico delle persone con demenza attraverso l'incremento delle attività diurne e degli aiuti alle famiglie anche in collaborazione con gli organismi di volontariato;
4. incremento dell'attività dei punti di ascolto per le fragilità della persona in collaborazione con i servizi sanitari;



5. progettazione e definizione di uno standard per la formazione degli assistenti familiari e delle badanti con conseguente inserimento degli stessi in un albo, oltre alla predisposizione di una consulenza qualificata per i familiari di pazienti con diverse forme di disabilità;
6. promozione dei progetti di riabilitazione per i minori disabili e di inserimento lavorativo dell'adulto con disabilità anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
7. supporto alle attività di sostegno e al reinserimento lavorativo per le persone con dipendenze di diversa natura: alcol, droghe, farmaci e ludopatie;
8. sostegno ai progetti di aiuto per gli anziani in collaborazione con la rete delle associazioni di volontariato, ciò al fine di garantire servizi necessari a condurre una vita dignitosa come ad esempio i servizi di trasporto per le visite mediche e l'assistenza per l'acquisto di generi alimentari e farmaci;
9. realizzazione presso le scuole di uno sportello di ascolto e di aiuto psicologico per la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione.

## STAZIONE FERROVIARIA

Sollecitare FS affinché vada a completare i lavori di ammodernamento della stazione mettendo in funzione i due ascensori ed andando ad eliminare quelle barriere architettoniche che al momento impediscono alle persone con disabilità di accedere ai binari. Inoltre vogliamo chiedere la sistemazione al problema del perenne allagamento del sottopasso ed informazioni su un possibile bando per l'apertura di un bar all'interno della stazione. Intendiamo proporre un potenziamento dei collegamenti tra la stazione e le zone abitate.

## 2) ECONOMIA

### AGRICOLTURA

È nostra intenzione in tema di agricoltura impegnarci in primo luogo nella preservazione del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale. Lo scopo è innanzitutto la salvaguardia dei produttori e dei consumatori virtuosi attraverso la promozione dell'agricoltura biologica ed ecosostenibile.

Nello specifico l'obiettivo è quello di stimolare e sollecitare i produttori a dare la precedenza alla qualità degli alimenti prodotti diversificando e dando maggior spazio alla biodiversità, alle specie autoctone e alle produzioni locali.

Vogliamo favorire l'incentivazione per il passaggio ad un'agricoltura innovativa attraverso la promozione di prodotti di eccellenza territoriale e la creazione di un marchio riconducibile alle produzioni agricole del territorio di Tarquinia.

Vogliamo recuperare e riqualificare l'ex pomodorificio.

L'intenzione è quella di rendere il nostro sistema agricolo più solido favorendo inoltre l'aggregazione sociale intorno al mondo rurale e uscendo dalla logica dell'agro-industria. Vogliamo garantire un'agricoltura sana, forte ed estesa che consenta non solo un miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità ma anche un vantaggio in termini economici poiché, così strutturata, essa permetterà di tutelare il territorio e il suolo da tutti quei fenomeni conseguenti all'abbandono e all'incuria.

È auspicabile la valorizzazione dei diversi settori che ruotano attorno all'agricoltura, intendiamo infatti dare un impulso all'agro-business a 360° attraverso l'incentivazione di produzioni a basso impatto ambientale o, ancora meglio, di produzioni biologiche.

Per quanto concerne il settore agro-frutticolo la priorità è difendersi dalle politiche della globalizzazione, pertanto bisogna strutturare una riorganizzazione dell'intero

comparto, dare slancio a marchi che favoriscano la fidelizzazione del consumatore finale e che quindi assicurino qualità e salubrità del prodotto in modo costante, dettando altresì norme precise su standard di produzione ben strutturati. Carciofo e melone saranno i primi prodotti di questo progetto.

Nel settore agro-industriale vista la necessità di confrontarci con prodotti che arrivano dall'estero e che vengono importati è nostra intenzione individuare varietà che esaltino la qualità del nostro territorio tramite la lavorazione diretta dei prodotti sul posto a chiusura della catena produttiva.

Lo stretto contatto con il settore scientifico è fondamentale, il primo obiettivo sarà quindi la collaborazione di Tarquinia con le Università che hanno facoltà di agraria per fare ricerca sul campo e supportare le aziende agricole nelle varie problematiche che si incontreranno.

Altro prodotto guida e di caratterizzazione del territorio è il vino, anche qui Tarquinia dovrà dire la propria con una incentivazione dell'attività produttiva di qualità e il sostegno a tutte quelle manifestazioni già presenti quali ad esempio "Il divino Etrusco".

Nel settore dell'allevamento dovranno essere tutelate e supportate le aziende locali che detengono capi di bestiame e producono carni con criterio e serietà. Il consumatore sarà orientato alla visita diretta delle aziende locali e dovrà essere attuata una promozione dei consorzi e delle strutture cooperative che possano imporsi anche su mercati più ampi.

Il turista dovrà essere coinvolto in percorsi enogastronomici, agricoli e naturalistici per visitare i nostri siti a piedi, a cavallo oppure in bici. Medesimo principio potrà essere applicato al normale cittadino che vive quotidianamente il paese e che dovrà essere coinvolto nei processi produttivi del territorio.

Intendiamo promuovere corsi di formazione gratuiti e aperti a persone di ogni età, fare educazione alimentare alla cittadinanza trattando i temi dei prodotti di stagione, delle specie autoctone e del riconoscimento dei prodotti naturali.

Occorrerà altresì favorire progetti privati e pubblici per la realizzazione di servizi agricoli di prossimità: agri-asili, agri-centri di riposo per anziani e in generale tutto il turismo aziendale alternativo al modello agriturismo.

## COMMERCIO

Il commercio a Tarquinia necessita di politiche attive concordate con le organizzazioni di categoria che ne favoriscano il rilancio e lo sviluppo.

Grande importanza verrà data agli **eventi organizzati con il coinvolgimento delle attività commerciali**, evitando sovrapposizioni in determinati periodi dell'anno.

Sarà fondamentale la semplificazione della burocrazia nelle risposte alle imprese, agli artigiani ed ai commercianti, a tutti i livelli.

### **Programma in punti:**

1. istituzione di una commissione permanente composta da esponenti dell'amministrazione comunale e degli operatori commerciali del territorio;
2. corsi di marketing per il commercio con un tutor di supporto per gli operatori del settore;
3. forme di incentivazione che aiutino e incoraggino l'avvio di nuove attività anche attraverso l'abbattimento delle tasse comunali di gestione;
4. forme di riduzione per il pagamento dell'occupazione del suolo pubblico per gli esercizi commerciali a servizio dei turisti che garantiscano l'apertura dei negozi in orari serali e nei giorni festivi in generale e che aderiscano al piano dell'arredo urbano sviluppato;
5. allestire eventi di qualità che favoriscano attività commerciali condivise in rete con gli operatori del settore, per incentivarne la partecipazione di tutte le categorie;
6. calendarizzazione degli eventi e manifestazioni, evitando sovrapposizioni degli stessi;
7. regolamentazione del calendario delle manifestazioni a carattere gastronomico anche a tutela dell'attività degli esercizi fissi;

## ARTIGIANATO

In molte città e anche nella nostra abbiamo visto scomparire tutte quelle figure che nel tempo hanno rappresentato la vitalità e la possibilità di futuro sociale ed economico della comunità.

Crediamo sia necessario **riacquisire quelle capacità tecniche e di conoscenza dei materiali utilizzati unitamente alla capacità creativa ed innovativa** che i singoli potranno proporre.

Lo scopo sarà ricostruire il “mestiere”, attraverso una proposta di alleanza territoriale delle attività artigiane, per il loro recupero, facendo “tornare” alla vita i mestieri dimenticati, il tutto assicurando agli artigiani e ai loro laboratori una prospettiva economica, coinvolgendo le scuole e favorendo la formazione di **scuole di mestieri**.

### **Programma in punti:**

1. creazione di un centro formativo territoriale per l’insegnamento professionale di arti e mestieri;
2. istituzione di un centro per la commercializzazione dei prodotti;
3. promozione di un’esposizione nazionale dei prodotti artistici Etruschi;
4. realizzazione di una mostra delle eccellenze artigiane di Tarquinia;
5. valorizzazione delle attività artistiche della ceramica e della scultura nate dall’esperienza degli artisti locali.

## SVILUPPO ECONOMICO

Intendiamo avanzare le seguenti proposte operative elencate in questi punti.

### **Programma in punti:**

1. fornire incentivi fiscali, sgravi contributivi e detrazioni sull’occupazione del suolo pubblico per coloro che decidono di aprire nuovi bar, locali e punti di ritrovo;

2. favorire l'apertura di nuovi negozi e attività commerciali garantendo sgravi contributivi e agevolazioni su utenze, spese e tasse di occupazione del suolo pubblico;
3. favorire la possibilità di convenzioni bancarie per l'assegnazione di mutui a tassi agevolati o apertura di linee di credito ai giovani under 30 che intendano aprire nuovi locali, bar, attività commerciali, strutture turistico-ricettive e cooperative agricole;
4. agevolazioni comunali a sostegno di progetti degli imprenditori anche agricoli orientati ad uno sviluppo economico del territorio e ad un aumento dei posti di lavoro.

## TURISMO

Tarquini città del mondo: la promozione come via di accesso al mercato turistico globale. Crocevia strategico tra il mediterraneo (mercato croceristico), Roma e i suoi milioni di abitanti, porta di accesso della Toscana, a meno di trenta km di distanza dal brand turistico più vincente in Italia: la Toscana.

Il turismo non può basarsi sull'improvvisazione, ma necessita di una strategia vincente e professionalizzata, che sappia collocare la nostra città nell'offerta turistica complessiva.

Una promozione intelligente, che ottimizzi le risorse, che sappia sfruttare al meglio gli attrattori culturali, naturalistici, storici, enogastronomici, con proposte rivolte a target concreti, partecipando ad eventi e rendendo riconoscibile Tarquinia.

Sfruttare il lavoro svolto in passato in termini di innovazione tecnologica applicata al turismo, nonché l'utilizzo dei moderni strumenti di divulgazione di massa.

Il turismo catalizzatore delle risorse pubbliche per realizzare effettivamente una strategia di marketing territoriale complessiva e aperta, concertata con le esigenze del mercato e con gli operatori turistici e commerciali locali.

In sintesi lo sviluppo turistico e la promozione della città sono le priorità del presente programma: il fulcro della vita amministrativa; finalità rendere conosciuto il brand Tarquinia nella sua complessità geografica, il miglioramento dei servizi al cittadino e al turista, il decoro urbano come elemento significativo e qualificante anche ai fini turistici, la realizzazione di eventi che rappresentino sempre e comunque attrattori di riferimento e qualità.

Prioritario **diffondere la cultura del turismo**, iniziando tale diffusione nella scuola. Serve pianificazione turistica di breve, di medio e di lungo periodo.

La qualità dei servizi elemento fondamentale che deve essere certificata dalla pubblica amministrazione.

#### **Programma in punti:**

1. puntare sul potenziamento delle strutture ricettive;
2. coinvolgimento e compartecipazione degli imprenditori del settore turistico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;
3. potenziamento “dei turismi” nelle sue forme e del suo indotto economico attraverso interventi mirati: trasformazione del lido in zona turistica, predisposizione di incentivi e sgravi fiscali per la creazione delle strutture alberghiere e ricettive, anche nelle forme dell'albergo diffuso, Bed & Breakfast, affittacamere e similia; creazione di un parco archeologico nella zona delle tombe etrusche patrimonio UNESCO;
4. valorizzazione dei prodotti tipici locali tramite l'incentivo alla creazione di marchi DOC e DOP da promuovere e pubblicizzare;
5. rilancio e riqualificazione delle Fiera di Tarquinia, puntando sulla qualità dell'offerta complessiva, potenziamento e supporto alla Mostra Mercato delle Macchine Agricole, creazione di nuove opportunità fieristiche di settore da cadenzare nell'arco dell'anno;
6. il turismo perno della cultura, dello spettacolo, degli eventi, unica regia unica delega;

7. eventi programmati, con cadenza pluriennale, evitare duplicazioni e sovrapposizione.
8. circolo costante delle informazioni tra pubblica amministrazione e privati;
9. favorire e coordinare l'aggregazione degli operatori turistici, creando un Tavolo Tecnico del turismo;
10. riequilibrio delle forze in campo mediante la realizzazione di quanto già previsto nel piano di gestione diretta da parte del comune, del SITO UNESCO;
11. affidare a professionisti del settore a livello internazionale la pianificazione e creazione di una politica di marketing finalizzata alla pubblicità e conoscenza del territorio e dell'offerta turistica di Tarquinia;
12. investire nel turismo culturale, sportivo, naturalistico, enogastronomico, anche con la realizzazione di percorsi organizzati ed offerte coordinate con altre città;
13. nuovo ruolo della Pro Loco, esaltandone le peculiarità di coordinando;
14. istituzione e organizzazione di un CHECKPOINT unico per i flussi dei bus turistici, con soste regolamentate e tariffe in linea con i parametri delle principali città turistiche del centro Italia;
15. Piano della viabilità strutturato per le esigenze del turismo, vaste aree pedonali, salotti della città, in cui incentivare le attività di somministrazione e di artigianato, rispondendo all'esigenza di accoglienza tipica delle città a vocazione turistica.
16. formazione degli operatori mediante istituzione di corsi gratuiti di lingua straniera e sulla cultura della nostra comunità;
17. istituzione del Distretto turistico degli Etruschi disciplina e regolamentazione degli operatori sul mercato on-line;
18. realizzazione di una zona Camper attrezzata al Lido di Tarquinia;
19. apertura di un Info Point a Tarquinia Lido e potenziamento dell'Info Point esistente, regolamentazione dei rapporti con gli esercenti commerciali e gli operatori di settore;
20. manutenzione e realizzazione della segnaletica di Tarquinia Lido;



21. realizzazione dei bagni pubblici a Tarquinia Lido;
22. regolamento e coordinamento per colori, insegne ed arredi degli esercizi commerciali su tutto il territorio;
23. organizzazione di un Congresso internazionale sugli Etruschi a cadenza annuale o biennale;
24. riqualificazione di specifici ambiti escursionistici e panoramici del fiume Marta; sviluppo dell'ittiturismo, come offerta integrativa;
25. introduzione nel prossimo bando di gara per la tesoreria comunale dell'obbligo di apertura di uno sportello bancomat a Tarquinia Lido;
26. riqualificazione dell'area dell'Ara della Regina per rendere fruibile e visitabile il sito istituendo un servizio navetta.

## FONDI EUROPEI

Data l'importanza che viene attribuita oggi a progetti di ricerca e sviluppo, innovazione e sostenibilità, specie in ambito comunitario, si rende necessario il ricorso ai mezzi messi a disposizione dall'Unione Europea per il co-finanziamento di opere e progetti.

Per questo puntiamo a dare vita ad un ufficio per l'accesso ai fondi europei, che elabori progetti in risposta alle esigenze del comune, ed aperto a raccogliere le istanze della cittadinanza riguardanti la cosa pubblica.

Avrà inoltre il ruolo di pubblicizzare eventuali bandi che potrebbero essere di interesse per le iniziative private.

## EFFICIENZA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE ALLA P.A.

Meno burocrazia, più efficacia, più impresa.

Ormai non è più tollerabile che il cittadino non possa ricevere informazioni dalla "sua" amministrazione in ogni momento e da ogni luogo.

Il cambiamento partirà da subito, con l'introduzione di un nuovo rapporto tra amministrazione e cittadino, fondato sulla massima trasparenza nel conoscere l'iter e lo stato di avanzamento delle proprie pratiche, soprattutto al fine di scongiurare che lo stesso possa "perdersi" da un ufficio all'altro.

A tal fine ci impegneremo a:

1. Dare certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche, per conciliare gli adempimenti degli uffici con le esigenze delle imprese e dei cittadini;
2. Semplificare al massimo le procedure di autorizzazione;
3. Uniformare gli orari di apertura e chiusura degli uffici aperti al pubblico;
4. Potenziare gli accessi e i servizi online per il rilascio di certificazioni;
5. Istituire un numero verde per segnalazioni di guasti, disservizi e situazioni di rischio.

### **3) CULTURA E SOCIALE**

#### **CULTURA E SPETTACOLO**

Tarquinia città d'arte e cultura.

La Cultura e le relative espressioni artistiche e sociali costituiscono elemento portante e fondante della nostra Città e collettività, un patrimonio da conservare, tutelare e valorizzare. La nostra amministrazione svolgerà sul punto un ruolo aperto, trasparente e condiviso. L'Arte, la Cultura, la Musica e lo Spettacolo saranno le basi da cui ripartire per dare nuovo slancio ed un futuro, anche economico, a Tarquinia.

Costituiranno la vocazione, impostazione ed indirizzo politico economico che la nostra Amministrazione darà alla città.

L'Amministrazione comunale ha il preciso obbligo di potenziare innanzi tutto gli eventi di successo che caratterizzano intrattenimento e cultura tarquiniese.

Eventi non fini a sé stessi, ma opportunità di promozione per la città, nonché supporto alle attività economiche nell'ambito della diversificazione, e con qualità nella scelta.

Il patrocinio del Comune di Tarquinia non come atto dovuto, ma come garanzia di qualità dell'evento inserito nei calendari e nella programmazione pluriennale, sul modello di esempi virtuosi come il Presepe Vivente e il Divino Etrusco.

Gli eventi coordinati, in una logica di autofinanziamento, in cui il contributo pubblico sia finalizzato al lancio e alla promozione, gli eventi rispondenti a detti requisiti, in quanto proposti nell'interesse della comunità debbono essere supportati anche da meccanismi di incentivazione per la riduzione dei costi relativi all'occupazione del suolo pubblico.

**Programma in punti:**

1. sensibilizzazione scolastica sul patrimonio territoriale, artistico e naturalistico;
2. valorizzazione, anche a livello programmatico e gestionale, delle realtà esistenti;
3. sviluppo di una rete turistico-culturale;
4. bandi pubblici per la presentazione di progetti culturali;
5. i nostri artisti, poeti, musicisti ambasciatori della Città
6. creazione della Festa della Musica;
7. promozione di eventi quali mostre d'arte e fotografiche, concorsi di narrativa e di poesia, manifestazioni teatrali con unico comun denominatore: la qualità;
8. realizzazione di una biblioteca comunale al Lido di Tarquinia;
9. il mercato dell'antiquariato con cadenza mensile per le vie del centro storico, utilizzando scorci e piazze suggestive;
10. sistemazione e completamento dell'ex Mattatoio;
11. completamento e restauro della parte superiore della biblioteca;

12. percorso e biglietto integrato comprensivo delle realtà museali esistenti nonché dei siti di rilievo storico culturale (MAST, Museo della Ceramica, Torrione Matilde di Canossa, aree archeologiche esterne alla necropoli Montarozzi etc...);
13. realizzazione di archivi fotografici con le immagini più belle e suggestive della nostra Città da utilizzare a fini promozionali generate da professionisti del settore nonché dai fotografici amatoriali appassionati nel nome di Tarquinia;
14. recupero delle immagini storiche della nostra città, memoria della comunità;
15. il teatro risorsa attesa dalla città, gestione qualificata avulsa dalla politica, professionalità in luogo di incarico politico; una stagione improntata sulla qualità degli eventi, sulla diversificazione.
16. creazione di spazi e luoghi per convegni e dibattiti;
17. gli Etruschi come brand della città nel mondo;
18. valorizzazione e musealizzazione dell'arte sacra e delle chiese della città, fondi per il recupero delle emergenze immobiliari come la chiesa di San Francesco e delle realtà periferiche;
19. creazione di un centro di restauro archeologico, in collaborazione con il MiBAC;
20. Viva il Lido & Viva Tarquinia 12 mesi l'anno; eventi, spettacoli e manifestazioni popolari, culturali e sportive per valorizzare tutto l'anno la nostra città senza dicotomia tra centro-storico & Lido con il coinvolgimento delle periferie;
21. riduzione del traffico veicolare – soprattutto nel centro storico – aumentando i servizi alternativi. Dai bus navetta, alle biciclette elettriche. Pista ciclabile che consenta il collegamento urbano sino al lido. Incrementare i collegamenti da e verso il centro.

## SPORT

**Tarquinia deve diventare una città dello sport.** Lo sport svolge una funzione sociale irrinunciabile nell'ambito della quale l'Amministrazione Comunale deve avere un ruolo da protagonista.

Lo sport è maestro di vita. Acquisire e rispettare i valori fondamentali dello sport significa avere un patrimonio morale prezioso alla base del proprio percorso di vita. Fornire un luogo protetto dove svolgere la propria attività sportiva, lontano dalle criticità della società attuale. Ciò rappresenta la vittoria più importante per le associazioni che con sacrificio e dedizione svolgono questo fondamentale ruolo sociale. Le strutture pubbliche debbono essere gestite dalle varie società in base a criteri di inclusione organizzazione, equità, trasparenza e rigido rispetto di requisiti.

È preciso obbligo dell'Amministrazione comunale varare un Regolamento di gestione delle strutture sportive e vigilare sul rispetto delle sue norme.

La diffusione della pratica sportiva passa anche e soprattutto attraverso una efficace collaborazione tra tutte le associazioni sportive e l'amministrazione comunale, che deve essere presente ed attiva nella promozione delle iniziative sostenendole.

Punteremo non solo a confermare ma a potenziare le risorse economiche.

Si attiveranno i bandi per le concessioni di gestione delle strutture sportive pubbliche attraverso un percorso virtuoso conforme alla vigente normativa.

**Lo sport e l'attività motoria sono necessarie occasioni di aggregazione, di crescita di benessere psicofisico, di inclusione e di integrazione delle persone di ogni età.**

Particolare attenzione verrà riservata ai cosiddetti sport minori, sia amatoriali che agonistici. Diventa indispensabile costruire un "sistema integrato dello sport", che coordini le diverse esigenze in modo che si possa esprimere uno "sport di tutti e per tutti".

Incentivare le attività sportive non agonistiche nelle aree verdi della città sarà un punto del nostro programma, **migliorando e aumentando in queste aree le attrezzature, in modo che possano essere fruite anche per l'attività fisica.** Lo sport deve essere alla portata di tutti e noi ci attiveremo onde **agevolare le famiglie in difficoltà, affinché i propri figli possano praticare attività sportiva di qualità.**

**Programma in punti:**

**Previsione di fondi di bilancio dedicati:**

1. alle attività annuali e tutte le iniziative sportive del territorio;
2. ad organizzare eventi sportivi per uno sviluppo più consistente del turismo;
3. a promuovere lo sport nelle scuole;
4. a potenziare l'impiantistica sistemando quella attuale e realizzando altri impianti per dare risposte agli sforzi di tanti;
5. a realizzare un museo denominato "Lo sport racconta Tarquinia", con una raccolta fotografica dedicata;
6. alla cooperazione tra Comune, Provincia ed Istituti Scolastici tesa a favorire la pratica dello sport;
7. a migliorare la fruibilità degli spazi verdi urbani per praticare attività sportive non agonistiche;
8. a garantire la possibilità di svolgere attività sportiva a tutti i nostri ragazzi indipendentemente dalle proprie possibilità economiche;
9. a realizzazione di un nuovo impianto sportivo polifunzionale;
10. alla messa in sicurezza delle strade maggiormente frequentate dai ciclisti e maratoneti, realizzando un percorso con apposita segnaletica, in particolare con l'indicazione a terra della zona di rispetto di 1.5 m per il ciclista;
11. alla creazione di percorsi ciclo-naturalistici in collaborazione con l'Università Agraria di Tarquinia;
12. allo sport per tutti – realizzazione di palestre attrezzate all'aperto;

**PUBBLICA ISTRUZIONE, TRASPORTI E CAG**

La scuola è la fucina delle generazioni del futuro.

Parole guida: educazione, formazione, progettazione.

Obiettivo costruire una città anche a misura di bambino.

**Programma in punti:**

1. mantenimento delle ore di assistenza scolastica domiciliare e costituzione di una equipe di supporto agli alunni con DSA, sostegno ai progetti scolastici di inclusione;
2. completamento della messa in sicurezza delle strutture scolastiche esistenti, decentramento delle strutture stesse creazione nel lungo periodo di un polo scolastico nuovo e integrato;
3. favorire la creazione di luoghi di aggregazione e punti di incontro per i giovani;
4. riapertura del CAG, suo potenziamento ai fini sociali, aggregativi e culturali; immediata pubblicazione nei primi 100 giorni della procedura finalizzata all'affidamento della gestione, intervento mirato alla salvaguardia (anche mediante la responsabilizzazione dei fruitori) degli strumenti musicali in uso e delle attrezzature spesso danneggiate o non funzionanti, introdurre forme di autofinanziamento per sovvenzionare le attività offerte dal centro, favorire la diversificazione delle attività e l'ampliamento dell'offerta agli utenti;
5. creazione di un luogo di studio, lettura e coworking sulla tipologia di una biblioteca o struttura di ricerca;
6. aumentare le tutele sociali di protezione in caso di disoccupazione e favorire progetti comunali di formazione professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro;
7. rafforzare la struttura la rete sociale anche per favorire gruppi di aiuto nello studio in spazi civici; organizzazione di seminari di orientamento per fornire gli strumenti e le informazioni per una corretta ricerca del lavoro;
8. sportello di ascolto: per la prevenzione dei disturbi del comportamento, della sfera affettiva e per la prevenzione del grave fenomeno del bullismo.

## SERVIZI SOCIALI

Nessuno rimanga indietro.

I servizi sociali oltre l'emergenza, pianificazione e prevenzione delle dinamiche escludenti, supporto alla vita quotidiana, nella cooperazione con soggetti pubblici e

privati, nonché valorizzando le professionalità presenti presso gli uffici del Comune di Tarquinia.

La politica sociale direzionata verso il **Principio di Sussidiarietà**.

Priorità all'emergenza abitativa, alla lotta alla povertà, al dramma della perdita del lavoro, alla lotta all'emarginazione.

Promuovere l'inclusione sociale avvalendosi del piano di programmazione posto in essere dalla Regione Lazio per il periodo 2019-2021, in particolare modo nell'ottica di riqualificare strutture attualmente non in uso o in stato di abbandono.

Creare realtà di co-housing con coinvolgimento del terzo settore nelle attività programmatiche e di realizzazione, in modo da ridurre e reintegrare le persone a rischio esclusione sociale. Revisione e semplificazione dell'assegnazione delle case popolari.

**Programma in punti:**

1. creazione della casa comune del volontariato con il coinvolgimento di tutte le associazioni, cooperative sociali, professionisti e cittadini;
2. promuovere il turismo per disabili;
3. potenziamento del personale dell'Assessorato Servizi Sociali, e adeguamento degli uffici alle esigenze specifiche;
4. servizi sociali a misura di minore, strutturati per garantire la massima attenzione e riservatezza nell'esercizio delle funzioni;
5. superamento delle barriere architettoniche: predisposizione dei piani P.E.B.A. e P.A.U., inottemperanza a quanto stabilito dalle Leggi 41/1986, 104/92, L.R. 38/1989, L.R.29/1997;
6. Centro diurno per anziani: esempio di efficienza nella rete sociale, cui debbono essere destinate risorse adeguate di supporto nelle attività ricreative, sociali e di benessere fisico;
7. disincentivare l'apertura di sale scommesse e creazione del marchio di slot/free.



#### 4) AMBIENTE

##### TALETE

Ferma restando l'obbligatorietà della partecipazione all'ATO da parte di tutti i Comuni territorialmente interessati, come anche recentemente ribadito dalla Magistratura amministrativa e ordinaria, verrà fatto un'azione incisiva per ottenere un cambiamento statutario che preveda almeno i seguenti punti fondamentali.

##### **Programma in punti:**

1. possibilità di convocazione dell'assemblea straordinaria da parte dei soci, detentori del 5% delle quote partecipative;
2. obbligo di apertura di uno Ufficio permanente a disposizione dei cittadini nei Comuni con un numero di utenze superiore a 10.000;
3. possibilità di compensazione tra crediti e debiti nei rapporti con i Comuni che hanno ceduto le strutture e la rete idrica alla Talete;
4. tariffe agevolate e forfettarie per l'acqua ad uso pubblico, sempre oggetto di eventuale compensazione.

##### TRASVERSALE

La vicenda annosa della Trasversale dimostra ciò che l'Amministrazione di centro sinistra ha sempre sostenuto: la viabilità è strategica per il nostro territorio, ma va realizzata senza passare sopra alla testa dei cittadini, ma con la loro collaborazione.

È necessario un percorso condiviso che porti a compimento l'opera con il minor impatto ambientale possibile.

##### SALINE

Grazie alla creazione del parco naturale delle saline da parte della Regione Lazio, l'area è diventata una eccellenza della tutela ambientale.

Bisogna, tuttavia, andare oltre creando un Parco marino a Tutela della biodiversità e a protezione delle specie, simile a quello creato nel mare di Ostia, che sta dando risultati clamorosi in termini di ripopolamento e protezione marina.

È preciso dovere di una amministrazione comunale adoperarsi per questo obiettivo.

L'ambiente delle Saline va salvaguardato sia in quanto riserva naturalistica che come patrimonio culturale della città e di tutti i tarquiniesi.

Esse costituiscono la memoria collettiva di un lavoro che nel corso degli anni ha modificato un ambiente creando un unicum inimitabile.

Al fine di preservare e valorizzare questa ricchezza le nostre proposte sono:

1. ottenere dal demanio la concessione del borgo e riqualificarlo per attività culturali, sociali, di studio e formazione, nonché turistiche;
2. creare uno spazio museale per i ritrovamenti archeologici di Gravisca e uno spazio museale per raccontare la storia dell'Oasi.

## PORTO CLEMENTINO

Ricostruzione e creazione di un'area archeologica. Immediata azione di salvaguardia del sito, con attività di recupero della struttura principale. Intervento sistemico nell'ottica del contrasto all'erosione costiera che minaccia l'intero quadro di comparto del litorale sino alle saline.

Si dovrà mettere in pratica un piano per la conservazione della costa e di protezione delle aree a rischio realizzando opere di ripascimento del tratto costiero antistante la Riserva Naturale "Saline di Tarquinia", da finanziarsi utilizzando i fondi stanziati dalla Regione Lazio, e la realizzazione improrogabile degli interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture del "Porto Clementino".

## OSSERVATORIO AMBIENTALE

Proposta di redazione di un Piano di monitoraggio, condiviso con ARPA, dell'intero corso del fiume Marta; monitoraggio della qualità delle acque nel reticolo idraulico minore (con particolare attenzione al fosso dei Prati e fosso dei Giardini).

Il tutto, con preventivo coinvolgimento del Consorzio di Bonifica nell'attuazione degli atti di Polizia Idraulica).

## FIUME MARTA

Altro intervento improcrastinabile riguarda l'inquinamento del fiume Marta; si prevedono azioni di prevenzione e di controllo degli scarichi abusivi all'interno del territorio comunale e, intraprendendo azioni nelle sedi opportune, si vogliono sollecitare gli interventi necessari da parte dei Comuni che insistono sul bacino idrico del lago di Bolsena e sul fiume Marta.